

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSE	A
MISURA	A2
Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, rispettivamente da meno di sei mesi e dodici mesi, apprendisti, operatori degli Organismi formativi e scolastici
Tipologia delle azioni	<p>Aiuti alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Interventi per lo sviluppo della componente formativa dell'istituto dell'apprendistato, ☒ Sostegno ai giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico ☒ Sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo. ☒ Realizzazione di interventi formativi e di azioni di assistenza e tutoraggio a supporto dell'inserimento o reinserimento professionale di coloro che hanno conseguito titoli di studio superiori o universitari "deboli", con particolare attenzione alle donne. <p>Assistenza a strutture e sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Formazione degli operatori dei servizi delle Province, dei Comuni, dell'Agenzia del lavoro e dei centri per l'impiego, degli enti/organismi formativi, scolastici, di informazione e di orientamento per la progettazione, attuazione e gestione di percorsi integrati per la transizione al lavoro, secondo un approccio preventivo ed individualizzato. <p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Interventi di informazione e pubblicità sui servizi ed opportunità formative disponibili.
Tipologia degli interventi	<p>Aiuti alle persone</p> <p>Interventi formativi mirati all'adeguamento delle competenze in seno all'apprendistato come canale attraverso il quale assolvere l'obbligo formativo.</p> <p>Interventi formativi di qualificazione o specializzazione anche con forme di accompagnamento e tutoraggio successivi all'acquisizione della qualifica o della specializzazione</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Interventi formativi per l'assolvimento dell'obbligo formativo in apprendistato della durata di 240 ore ☒ Interventi formativi di qualificazione della durata di 600 ore di cui almeno il 30% di stage ☒ Interventi formativi di specializzazione post qualifica della durata di 800 ore di cui almeno il 30% di stage ☒ Interventi di accompagnamento post qualifica e post specializzazione svolti in impresa della durata di 200 ore. <p>Assistenza a strutture e sistemi</p> <p>Interventi formativi rivolti ad operatori pubblici e privati finalizzati all'integrazione tra sistemi</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <p>Interventi formativi e seminari della durata di 120 ore</p> <p>Azioni di accompagnamento</p> <p>Interventi di diffusione dell'informazione sulle opportunità formative della Misura da realizzare in ambito provinciale</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <p>Campagne informative realizzate attraverso affissioni pubbliche, stampa di materiale informativo, informazione telematica.</p>

Finanziamento	Aiuto alle persone ?? Corsi di formazione di qualificazione fino ad un massimo di € 10 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Corsi di formazione di specializzazione post qualifica fino ad un massimo di € 12 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Interventi di accompagnamento fino ad un massimo di € 8 per ogniora/allievo/formazione; ?? Interventi formativi rivolti ad apprendisti fino ad un massimo di € 10 per ogni Assistenza a strutture e sistemi ?? Interventi formativi e seminariali fino ad un massimo di € 12 per ogni ora/allievo/formazione; Azioni di accompagnamento ?? Azioni informative fino ad un massimo di € 20.000 .
Accreditamento	Le sedi formative dovranno risultare accreditate relativamente alla Macrotipologia Obbligo formativo per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Dovranno invece essere accreditate per la Macrotipologia Formazione Continua per le altre tipologie di attività.
Priorità	In applicazione a quanto previsto dai documenti di programmazione regionale del FSE per il periodo 2000/2006, dovranno essere considerate, in sede di valutazione, le priorità relative a: Società dell'informazione, sviluppo locale e pari opportunità. Le stesse dovranno essere considerate per la loro effettiva applicazione e rese esplicite nella formulazione e realizzazione degli interventi.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSE	A
MISURA	A3
Destinatari	Giovani e adulti disoccupati di lunga durata (rispettivamente oltre i sei mesi e i dodici mesi), apprendisti inseriti nell'istituto dell'apprendistato dopo un periodo di disoccupazione superiore ai sei mesi, operatori della Regione, delle Province, degli Organismi formativi e scolastici, lavoratori in mobilità, soggetti in CIGS, LSU e LPU, individui in età lavorativa fuori usciti dal mercato del lavoro (o che non vi sono mai entrati).
Tipologia delle azioni	<p>Assistenza a strutture e sistemi:</p> <p>☞ Sviluppo e sperimentazione di prototipi di percorsi integrati.</p> <p>Azioni di accompagnamento:</p> <p>☞ Azioni di informazione rivolte alle imprese sulle diverse forme di incentivazione e modalità di rapporti di lavoro disponibili per l'assunzione di disoccupati di lunga durata.</p> <p>☞ Interventi di informazione e pubblicità sui servizi ed opportunità formative disponibili.</p> <p>Aiuti alle persone:</p> <p>☞ Attuazione di percorsi integrati individualizzati per la transizione al lavoro che secondo un logica sequenziale si sviluppano dall'informazione all'orientamento, dal bilancio delle competenze alla formazione e/o al <i>counseling</i> per la costruzione di carriere e/o percorsi di <i>outsourcing</i> e <i>outplacement</i>. Questi percorsi saranno rivolti, oltre che ai disoccupati di lunga durata dichiarati, anche a quelle fasce di popolazione appartenenti alle cosiddette non forze di lavoro in età lavorativa che sono comunque, sotto certe condizioni, disponibili al lavoro, ed in cui, nel caso del Lazio, il componente femminile è fortemente maggioritaria.</p> <p>☞ Sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo.</p> <p>☞ Aiuti all'occupazione.</p> <p>☞ Iniziative di mobilità geografica assistita.</p>
Tipologia degli interventi	<p>Assistenza a strutture e sistemi.</p> <p>Interventi finalizzati a sperimentare forme di collaborazione ed integrazione tra i sistemi e precisamente tra quello della formazione e quello delle imprese. In particolare verranno finanziati interventi che hanno come obiettivo quello di sensibilizzare le imprese a svolgere una funzione formativa, garantendo attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli la disponibilità delle stesse ad ospitare in stage formativi allievi di corsi di formazione. L'intervento dovrà altresì prevedere la stesura di una convenzione tipo che preveda espressamente la partecipazione dell'impresa a momenti di formazione finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze in merito all'accompagnamento dei processi formativi.</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <p>Gli interventi dovranno coinvolgere un nucleo di almeno 40 imprese affini ai settori per la quale la sede formativa ha richiesto l'accreditamento, con le stesse dovrà essere dimostrata l'attività di sensibilizzazione e informazione svolta (individualmente per impresa)</p> <p>Azioni di accompagnamento</p> <p>Interventi di informazione e sensibilizzazione delle imprese sulle diverse forme di incentivazione e modalità di rapporti di lavoro disponibili per l'assunzione di disoccupati di lunga durata e di informazione e pubblicità sui servizi ed opportunità formative disponibili.</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <p>Seminari della durata di 40 ore per un minimo di 15 ed un massimo di 20 allievi.</p>

	<p>Aiuti alle persone Realizzazione di servizi che consentano agli utenti di attingere a servizi in grado di accompagnarli nei processi di occupazione o ricollocazione attraverso azioni mirate e personalizzate. In particolare i servizi dovranno predisporre un sistema di accoglienza, bilancio delle competenze o counseling personalizzato che consentano l'outplacement e l'outsourcing, accompagnando tale processo con specifiche convenzioni stabilite con le imprese del territorio. Presso i servizi dovranno inoltre essere previste specifiche opportunità</p> <p>Tipologia degli interventi ?? Creazione di sportelli presso i quali vengano accolti e accompagnati almeno 40 utenti, 10 dei quali dovranno ricevere specifica assistenza per il collocamento o il ricollocaimento. ?? Per un numero massimo di 4 allievi potrà essere svolta una specifica azione di accompagnamento alla mobilità geografica.</p>
Finanziamento	<p>Prototipo di percorsi integrati Rilevazione presso le imprese fino ad un massimo di € 200 ad impresa; dispositivo di valutazione competenze € 200 per allievo ?? Formazione e informazione alle imprese fino ad un massimo di € 10 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Inserimento individuale in impresa fino ad un massimo di € 10 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Riallineamento dei saperi fino ad un massimo di € 10 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Inserimento in impresa per stage esperienziali fino ad un massimo di € 12 per ogni ora/allievo/formazione;</p> <p>Assistenza a strutture e sistemi ?? Interventi formativi fino ad un massimo di € 10 per ogni ora/allievo/formazione;</p> <p>Azioni di accompagnamento Analisi finalizzate ad ottenere dati ed informazioni per l'attivazione di successivi interventi di aiuto alle persone e fino ad un massimo di € 60.000. Tale importo laddove vengano presentati progetti integrati dovrà comunque essere inferiore al 40% del valore complessivo del progetto.</p> <p>Aiuto alle persone ?? Moduli formativi fino ad un massimo di € 10 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Predisposizione di cataloghi di offerta formativa € 1.500 ogni UFC</p>
Accreditamento	Le sedi formative dovranno risultare accreditate relativamente alla Macrotipologia Formazione Continua
Priorità	In applicazione a quanto previsto dai documenti di programmazione regionale del FSE per il periodo 2000/2006, dovranno essere considerate, in sede di valutazione, le priorità relative a: Società dell'informazione, sviluppo locale e pari opportunità. Le stesse dovranno essere considerate per la loro effettiva applicazione e rese esplicite nella formulazione e realizzazione degli interventi.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSE	B
MISURA	B.1
Destinatari	Disabili fisici e psichici, immigrati extracomunitari, detenuti ed ex detenuti, sieropositivi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, minoranze etniche, nuove fasce di povertà.
Tipologia delle azioni	<p>Aiuti alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Percorsi di formazione finalizzati all'inserimento nelle società dell'informazione. ☒ Incentivazione ed aiuto all'auto impiego e alla creazione di imprese, sia nella forma individuale che in quella societaria, anche cooperativa, soprattutto sociale, da parte dei soggetti svantaggiati ☒ Formazione all'imprenditorialità nel campo dell'economia sociale. ☒ Messa in opera di strumenti di orientamento e counseling personalizzati, rivolti a soggetti e ad imprese. ☒ Analisi delle potenzialità lavorative individuali.. ☒ Interventi di formazione professionale di base o mirati all'inserimento specifico nel mondo del lavoro. <p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Accompagnamento al lavoro, anche nella forma dell'assistenza tecnica e del sostegno psico-sociale, secondo percorsi stabiliti dalle specifiche convenzioni con soggetti terzi, pubblici o privati, e con le imprese destinatarie.
Tipologia degli interventi	<p>Aiuti alle persone</p> <p>Interventi formativi di qualificazione anche mirati all'auto impiego, preferibilmente nei settori della società dell'informazione, con forme di sostegno postformativa alla creazione di impresa.</p> <p>Interventi di orientamento, counseling e bilancio competenze propedeutici agli interventi di qualificazione ovvero per la certificazione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p> <p>Interventi formativi di acquisizione di competenze di base.</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Interventi formativi di qualificazione della durata di almeno 800 ore con eventuali attività di sostegno alla creazione di impresa, postformativa, della durata di 200 ore. ☒ Interventi di orientamento, counseling e bilancio competenze della durata di almeno 160 ore ad allievo. ☒ Interventi formativi di acquisizione di competenze di base della durata di almeno 80 ore <p>Azioni di accompagnamento</p> <p>Interventi di accompagnamento al lavoro realizzati in convenzione con soggetti terzi (preferibilmente imprese)</p> <p>Tipologia degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Interventi strutturati di accompagnamento al lavoro, successivi ad attività di orientamento e counseling previste negli Aiuti alle Persone, finalizzate ad un inserimento lavorativo stabile. Gli interventi di accompagnamento, che dovranno prevedere una costante permanenza in impresa tranne che per specifici momenti di valutazione, prevedendo forme di tutoraggio e di raccordo con le imprese, dovranno avere una durata non inferiore ai 6 mesi.
Finanziamento	<p>Aiuto alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> ?? Corsi di formazione di qualificazione fino ad un massimo di € 12 per ogni ora/allievo/formazione; ?? Interventi di orientamento, counseling e Bilancio Competenze fino ad un massimo di 10 € ora/allievo ?? Interventi formativi di acquisizione di competenze fino ad un massimo di 10 € ora/allievo <p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ?? Azioni di accompagnamento fino ad un massimo di € 6 per ogni ora/allievo di inserimento.
Accreditamento	Le sedi formative dovranno risultare accreditate relativamente alla Macrotipologia Formazione Continua con specifica idoneità circa la tipologia di utenza interessata.

Priorità	In applicazione a quanto previsto dai documenti di programmazione regionale del FSE per il periodo 2000/2006, dovranno essere considerate, in sede di valutazione, le priorità relative a: Società dell'informazione, sviluppo locale e pari opportunità. Le stesse dovranno essere considerate per la loro effettiva applicazione e rese esplicite nella formulazione e realizzazione degli interventi.
----------	--

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSE MISURA	C C.2
Destinatari	Studenti interessati dall'obbligo scolastico, studenti delle scuole secondarie, giovani fino a 18 anni che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e non sono inseriti nei percorsi dell'obbligo formativo o che ne siano usciti prima del conseguimento della qualifica, giovani a rischio di dispersione inseriti nei canali dell'obbligo formativo, docenti della scuola ed operatori della formazione, famiglie degli studenti a rischio di dispersione sociale.
Tipologia delle azioni	<p>Azioni di accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ?? Interventi di accompagnamento alla transizione tra scuola e formazione professionale all'interno dell'obbligo formativo. ?? Formazione e sperimentazione di figure di "mediatore" tra famiglie e sistema scolastico e formativo, capace di affrontare anche casi di target di utenza extracomunitaria. <p>Aiuti alle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ?? Interventi di <i>counseling</i> individualizzato per l'orientamento scolastico, formativo e professionale (interventi socio-pedagogici di rimotivazione, bilancio competenze e aspettative, informazione sui percorsi ecc.), con particolare attenzione al sostegno per le scelte da effettuarsi nell'ultimo anno di obbligo. ?? Interventi di sostegno socio pedagogico e di recupero scolastico/formativo per soggetti a rischio (studenti provenienti da strati deboli della società, studenti affetti da problemi di disabilità fisica e/o psicologica quali ad esempio i dislessici, studenti di origine extracomunitaria) finalizzati a garantire l'inserimento e la permanenza nei percorsi dell'obbligo. ?? Iniziative di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle famiglie relativamente alle problematiche della dispersione scolastica.
Tipologia degli interventi	<p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> xx Progetti integrati tra soggetti della formazione e soggetti dell'istruzione che prevedono un complesso di azioni tese a: <ul style="list-style-type: none"> ?? Identificare le reali motivazioni dei giovani e valutare il percorso formativo più adeguato alle proprie aspettative; ?? Predisporre dispositivi in base ai quali i giovani possano transitare dal sistema scolastico formativo a quello scolastico e viceversa anche durante l'anno scolastico ?? Prevenire i fenomeni di abbandono sia del sistema scolastico che di quello della formazione ?? Predisporre dispositivi di inclusione per i giovani che hanno abbandonato il sistema scolastico e quello formativo xx Interventi specifici di formazione per operatori scolastici e della formazione, anche integrati tra di loro, per l'acquisizione di competenze di mediazione <p>Indicatori per tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> xx Progetti integrati da realizzare in bacini territoriali di almeno 100.000 abitanti. Interventi proposti da un sistema di soggetti che comprendano almeno tre istituti scolastici superiori ed una sede formativa. xx Interventi di formazione per mediatori della durata di almeno 120 ore per un minimo di 12 allievi.

	<p>Aiuti alle persone</p> <p>?? Messa in opera di dispositivi integrati tra sistema scolastico e sistema della formazione che operi in favore degli allievi dell'ultimo anno dell'obbligo con interventi personalizzati o di gruppo offrendo occasioni di orientamento e accompagnamento alla scelta.</p> <p>?? Offerta formativa, sia individuale che di gruppo, per il recupero cognitivo e l'inclusione nei percorsi formativi o scolastici di giovani che hanno abbandonato prima dell'assolvimento dell'obbligo</p> <p>?? Interventi di informazione e sensibilizzazione delle famiglie e supporto al sostegno delle scelte</p> <p>Indicatori per tipologia di intervento</p> <p>?? Dispositivi di sostegno alla scelta: progetti integrati su bacini di popolazione pari ad almeno 100.000 abitanti. Gli interventi dovranno coinvolgere tutti gli allievi dell'ultimo anno dell'obbligo frequentati le scuole superiori che partecipano al progetto con interventi seminariali di almeno 4 ore e con un'offerta personalizzata di counseling e bilancio delle potenzialità /competenze della durata di almeno 6 mesi</p> <p>?? Interventi formativi di recupero dei saperi e inclusione in percorsi formativi e scolastici anche con sostegni tutoriali personalizzati condotti in favore di gruppi di giovani composti da almeno 15 allievi per una durata di 400 ore di formazione e 200 di accompagnamento</p> <p>?? Interventi seminariali di informazione e sensibilizzazione delle famiglie realizzati sia per gruppi di almeno 20 genitori con una durata di 12 ore</p>
Finanziamento	<p>Azioni di accompagnamento</p> <p>?? Interventi integrati fino ad un massimo di € 250.000</p> <p>?? Interventi di formazione dei mediatori fino ad un massimo di € 21.000</p> <p>Aiuti alle persone</p> <p>?? Messa in opera di dispositivi di integrati di aiuto alla scelta fino ad un massimo di € 200.000</p> <p>?? Percorsi di inclusione fino ad un massimo di € 90.000</p> <p>?? Interventi seminariali per i genitori fino ad un massimo di € 1.800</p>
Accreditamento	<p>Le sedi formative dovranno risultare accreditate relativamente alla Macrotipologia Obbligo Formativo laddove vengono proposti interventi formativi o di accompagnamento. Dovranno invece risultare accreditate per la Macrotipologia Formazione Continua laddove riguardi operatori degli Organismi formativi e scolastici.</p> <p>Per progetti integrati la Sede Formativa dovrà essere accreditata per entrambe le macrotipologie.</p>
Priorità	<p>In applicazione a quanto previsto dai documenti di programmazione regionale del FSE per il periodo 2000/2006, dovranno essere considerate, in sede di valutazione, le priorità relative a: Società dell'informazione, sviluppo locale e pari opportunità. Le stesse dovranno essere considerate per la loro effettiva applicazione e rese esplicite nella formulazione e realizzazione degli interventi.</p>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSE	D
MISURA	D.3
Destinatari	Disoccupati , persone in cerca di prima occupazione, neo- imprenditori, lavoratori dipendenti e autonomi che intendono avviare una iniziativa di lavoro autonomo, operatori della formazione e del mondo della scuola , imprese di piccola e media dimensione.
Tipologia delle azioni	<p>Aiuti alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> ▬▬ Promozione nei giovani della cultura e dello spirito d'impresa. ▬▬ Supporto al processo di sviluppo ed elaborazione di progetti di impresa, anche mediante aiuti per il preavviamento di nuove iniziative imprenditoriali. ▬▬ Interventi di formazione ed assistenza per favorire processi di <i>spin off</i> da medie e grandi imprese. ▬▬ Interventi di prevenzione (inclusa la formazione ed il sostegno a forme di flessibilità contrattuale) finalizzati a contrastare fenomeni di economia sommersa. ▬▬ Sostegno alla successione generazionale a partire dalle imprese artigiane (e/o trasferimento della proprietà al personale dipendente) attraverso interventi di formazione e di tutoraggio. ▬▬ Supporto alla creazione ed alla conservazione d'impresa nel settore dei nuovi bacini di impiego (analisi del potenziale di creazione di impresa, sostegno alla costruzione di piani d'impresa, formazione, prestiti d'onore, trasferimento di <i>know how</i>, partecipazione a reti di contatti con altre imprese e potenziali clienti, tutoring motivazionale ecc). <p>Assistenza a strutture e sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▬▬ Interventi a sostegno della creazione di una rete di servizi per l'animazione economica e la promozione d'impresa basata su azioni di formazione del personale addetto, lo studio e la produzione di materiale tecnico e divulgativo a supporto delle attività di <i>enterprise creation</i>, lo sviluppo di sistemi informativi e di comunicazione. ▬▬ Assistenza agli EELL nella attivazione e gestione di strumenti per la promozione dell'imprenditorialità e l'incentivazione alle nuove imprese.
Tipologia degli interventi	<p>Aiuto alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> ▬▬ Interventi di formazione e accompagnamento alla creazione di impresa <p>Indicatori per tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▬▬ Interventi formativi della durata di 400 ore con ulteriori 200 ore di assistenza alla nascita di impresa realizzata attraverso percorsi individualizzati . <p>Assistenza a strutture e sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▬▬ Interventi di sostegno agli enti locali nella diffusione dell'<i>enterprise creation</i> attraverso la realizzazione di seminari della durata rivolti a giovani e adulti ▬▬ Formazione di figure interne agli enti locali per l'accoglienza e l'orientamento sulla <i>enterprise creation</i> <p>Indicatori per tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▬▬ Interventi seminariali della durata di 40 ore con un minimo di 12 allievi ▬▬ Interventi di formazione per operatori provenienti da più enti locali della durata di 240 ore per un minimo di 12 allievi

Finanziamento	<p>Aiuti alle persone ?? Interventi formativi fino ad un massimo di € 12 per ora/allievo/formazione</p> <p>Assistenza a strutture e sistemi ?? Interventi seminariati fino ad un massimo di € 6.000 ?? Interventi di formazione per operatori fino ad un massimo di € 22.000</p> <p>Azioni di accompagnamento ?? Ricerca fino ad un massimo di € 60.000. Tali attività potranno solamente essere previste congiuntamente ad interventi di Aiuto alle persone nell'ambito di progetti integrati. Laddove vengano presentati progetti integrati la spesa destinata ad attività di ricerca dovrà comunque essere inferiore al 40% del valore complessivo del progetto.</p>
Accreditamento	Le sedi formative dovranno risultare accreditate relativamente alla Macrotipologia Formazione Continua
Priorità	In applicazione a quanto previsto dai documenti di programmazione regionale del FSE per il periodo 2000/2006, dovranno essere considerate, in sede di valutazione, le priorità relative a: Società dell'informazione, sviluppo locale e pari opportunità. Le stesse dovranno essere considerate per la loro effettiva applicazione e rese esplicite nella formulazione e realizzazione degli interventi.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSE MISURA	E E.1
Destinatari	Donne occupate e disoccupate con priorità sulle donne comprese anche quelle che in età lavorativa intendono rientrare nel mercato del lavoro dopo un periodo lungo di assenza o che in questo mercato non sono mai entrate; soggetti pubblici e privati per la realizzazione, gestione e offerta di luoghi e servizi di cura.
Tipologia delle azioni	<p>Aiuto alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Attività di formazione e riqualificazione per favorire specificamente la crescita professionale delle donne occupate. •• Realizzazione di uno specifico programma per la promozione delle donne nel mercato del lavoro tramite interventi integrati e sequenziali di orientamento, assistenza e formazione personalizzati nonché contratti di inserimento, borse di lavoro, incentivi all'assunzione, ecc. <p>Azioni di accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Promozione dell'adozione in impresa di forme organizzative e modelli di lavoro e tipologie contrattuali che, basati sulle nuove tecnologie dell'informazione, consentano un utilizzo delle occupate più coerente con le loro esigenze familiari. •• Istituzione di un servizio speciale di orientamento, <i>counseling</i> individuale e di offerta formativa individualizzata per favorire la reintegrazione nel mercato del lavoro della manodopera femminile. •• Promozione della imprenditorialità femminile attraverso interventi di informazione, orientamento, formazione, tutoraggio ed offerta di micro credito. •• Attività di informazione e pubblicizzazione sul complesso delle opportunità esistenti per le donne. •• Sostegno allo sviluppo di network di donne imprenditrici creazione di centri per l'occupabilità femminile nell'ambito dei nuovi centri per l'impiego.
Tipologia degli interventi	<p>Aiuto alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Interventi di formazione •• Interventi integrati <p>Indicatori per tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Interventi formativi della durata di 600 ore di cui almeno il 30% di stage per un minimo di 18 allieve •• Interventi integrati della durata complessiva per allieva di 800 ore con un minimo di 18 allieve <p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Istituzione di servizi territoriali, in stretta correlazione con i centri per l'impiego, che realizzino i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e valutazione del livello di ricollocabilità delle donne; valutazione delle strategie necessarie e sostegno alla realizzazione delle medesime per il mantenimento al lavoro di donne che per ragioni familiari o di altra natura rischiano l'uscita dal mercato del lavoro. - Sensibilizzazione delle imprese, anche con interventi specifici e individualizzati, ad accogliere richieste di articolazioni del tempo lavoro secondo le specifiche esigenze delle donne. - Informazione alle imprese e alle donne sulle opportunità contrattuali offerte per l'occupazione femminile. <p>Indicatori per tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Accoglienza e valutazione di almeno 150 donne •• Sensibilizzazione di almeno 80 imprese •• Informazione diffusa sul territorio di riferimento del progetto
Finanziamento	<p>Aiuto alle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Interventi formativi ed integrati fino ad un massimo di € 12 per ora/allievo/formazione <p>Azioni di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> •• Ciascun servizio verrà finanziato nella misura di € 170.000.
Accreditamento	Le sedi formative dovranno risultare accreditate relativamente alla Macrotipologia Formazione Continua

Priorità	In applicazione a quanto previsto dai documenti di programmazione regionale del FSE per il periodo 2000/2006, dovranno essere considerate, in sede di valutazione, le priorità relative a: Società dell'informazione e sviluppo. Le stesse dovranno essere considerate per la loro effettiva applicazione e rese esplicite nella formulazione e realizzazione degli interventi.
----------	---

4. Modalità di gestione

Le Province, nel rispetto delle funzioni che gli sono state assegnate, potranno decidere di realizzare direttamente, attraverso le proprie strutture formative, gli interventi previsti da ciascuna misura. Qualora intendano invece avvalersi di soggetti terzi, anche associati in ATI, dovranno procedere attraverso procedure di evidenza pubblica rispettando e applicando integralmente la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di utilizzo dei Fondi strutturali.

Nell'eventualità di affidamenti diretti, le Province sono tenute a verificare che:

- ☒ si sia in presenza di un ente pubblico e, come tale, ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
- ☒ l'ente sia sottoposto a controllo e vigilanza della Provincia e, nei suoi confronti, sussista un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica;
- ☒ l'ente non operi nel libero mercato ma pone in essere attività coperta dal finanziamento annuale a carico del bilancio provinciale per cui non sussiste la possibilità di alterare in alcun modo la libera concorrenza del mercato;
- ☒ l'ente realizzi la parte più importante della propria attività per conto della Provincia;
- ☒ l'ente risponda ai requisiti di competenza e professionalità per l'attuazione degli interventi inerenti la Misura interessata del POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006, annualità 2002-2003;
- ☒ l'Autorità di gestione resti in ogni caso la Provincia;
- ☒ l'ente, per la realizzazione degli interventi, indipendentemente dalla modalità prescelta, diretta o tramite ricorso al mercato, è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di utilizzo dei Fondi strutturali, di ammissibilità delle spese e di rendicontazione delle stesse nonché di obbligo delle dichiarazioni trimestrali di avvenuto pagamento ai beneficiari finali e della certificazione finale delle spese sostenute assicurando, comunque, il rispetto dei quattro principi di parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e di proporzionalità;
- ☒ l'ente, al fine di consentire il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, per ciascuna iniziativa attivata provvederà ad immettere i dati analitici nell'applicazione software denominata SIMON;
- ☒ il trasferimento dei finanziamenti avvenga con atti della Direzione provinciale, in ___ rate ancorate, ad eccezione della prima, ad avvenuto pagamento ai beneficiari finali, desumibile dalle citate dichiarazioni, di almeno il 90 per cento delle anticipazioni ricevute;
- ☒ l'insieme degli interventi sia essere realizzato entro 18 mesi dall'affidamento;
- ☒ la certificazione finale di spesa, redatta ai sensi di legge, sia presentata con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 16 della legge regionale n. 6/99;

5. Obblighi della Regione e delle Province.

L'Assessorato e le Province si impegnano a rispettare le condizioni di seguito indicate:

- 1) Le Province, con proprio atto, si impegnano a nominare quale Autorità di Gestione un proprio dirigente che, in osservanza a quanto disposto dall'UE, assuma la responsabilità di quanto attuato dalla Provincia;
- 2) Le Autorità di Gestione indicate dalle Province, unitamente ad un rappresentante della Direzione regionale che assumerà il compito di coordinatore, costituiranno un Tavolo permanente di Accompagnamento. Tale organismo ha il compito specifico di uniformare modalità e procedure che, pur nella loro autonomia, le Province vorranno adottare per l'attuazione della presente Direttiva. Al Tavolo spetta altresì il compito di effettuare valutazioni ex ante, in itinere ed post al fine di monitorare costantemente sia i livelli e le modalità di attuazione della Direttiva che, nel caso, eventuali ostacoli che

si frappongono alla sua corretta e completa attuazione. In tal caso la Direzione regionale potrà emanare specifiche norme interpretative ed attuative che agevolino l'eventuale superamento dei punti di difficoltà.

Saranno di particolare competenza del Tavolo le seguenti procedure:

- ?? pianificazione e tempificazione dell'emanazione degli avvisi pubblici;
- ?? pianificazione e uniformità dei criteri e dei tempi di valutazione;
- ?? dispositivi di attuazione;
- ?? pianificazione dei criteri delle verifiche in itinere ed ex post;
- ?? procedure e tempi del dispositivo di monitoraggio economico e finanziario.

Il Tavolo viene convocato, di norma, dal rappresentante della Direzione regionale laddove ne ravvisi la necessità o su specifico input delle Autorità di Gestione provinciali.

Tenuto conto che la partecipazione al Tavolo, da parte delle Autorità di Gestione provinciali, si configura come momento di scelte tecniche condivise, le stesse sono tenute alla partecipazione e, comunque, alla attuazione presso le proprie amministrazioni, delle decisioni assunte.

- 3) Le Province si impegnano ad applicare integralmente quanto previsto e disposto dalla DGR n. 1509 del 21 novembre 2002 e laddove questa non dovesse prevedere determinate fattispecie ad applicare integralmente quanto previsto dal Regolamento del FSE n. 1068/2000;
- 4) Ogni difforme applicazione di regole e norme, fa carico alla esclusiva responsabilità della Provincia medesima;
- 5) La Regione, viceversa, si impegna a rendere note alla Provincia nuove regole di attribuzione, gestione e rendicontazione che dovessero intervenire successivamente alle norme esistenti;
- 6) La Regione si impegna a pianificare incontri mensili con le Autorità di gestione individuate al fine di raccogliere eventuali difficoltà o difformità di interpretazione ovvero specifiche esigenze che dovessero insorgere. Tali incontri dovranno essere regolarmente verbalizzati e controfirmati assumendo valore di interpretazione e di impegno.
- 7) La Regione si impegna ad assicurare per ogni Provincia l'assistenza necessaria per adottare ed implementare gli strumenti di monitoraggio informatico (SIMON) tenendo anche conto di eventuali richieste di adeguamento e modifica dovessero pervenire dalle Province stesse.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti obblighi.

Le Province si impegnano ad attribuire progetti e finanziamenti unicamente alle sedi operative, dell'orientamento o della formazione, che siano risultate accreditate dalla Regione Lazio.

La Regione Lazio si impegna a comunicare alle Province l'esito della procedura di accreditamento e le eventuali variazioni che periodicamente verranno apportate.

La Regione per ciascuna specifica misura dell'Obiettivo 3 FSE, ovvero di altre programmazioni nazionali o comunitarie, la cui gestione viene conferita alle Province emanerà delle linee guida, derivate dal POR e dal Complemento di programmazione, ovvero da altri documenti di programmazione, ove vengono definiti in maniera compiuta: gli obiettivi, la tipologia delle azioni, le eventuali priorità, la tipologia di allievi, le caratteristiche delle azioni che si intendono realizzare, i tempi di realizzazione.

La Regione trasferisce in termini di cassa a ciascuna Provincia una quota pari all'80% del valore delle attività autorizzate all'atto dell'approvazione della presente Direttiva. A seguito della comunicazione da parte delle Province recante l'esito della certificazione dei rendiconti di spesa e di chiusura delle attività la Regione eroga in termini di cassa un quota finale commisurata al raggiungimento dell'importo massimo riconoscibile pari al 100% del valore delle attività, rideterminato per ogni singolo intervento in relazione ai risultati ottenuti ed agli indicatori di efficacia.

Le Province procederanno ad accreditare ai soggetti attuatori, le anticipazioni secondo le modalità previste dall'articolo 6 della Convenzione tipo di cui al punto 6.11.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le Province accettano di applicare nei modi e nei tempi stabiliti dalla Regione gli strumenti di monitoraggio fisico e finanziario previsti. In particolare le Province si impegnano ad utilizzare il sistema informativo SIMON per quanto attiene l'avvio delle attività, la certificazione trimestrale ed annuale per ogni singolo intervento.

Laddove le Province non dovessero ottemperare nei tempi e nei modi ad applicare correttamente le disposizioni regionali, sia in tema di attuazione delle misure assegnate che in termini di monitoraggio, la Regione Lazio potrà avvalersi del potere sostitutivo per mezzo della propria struttura amministrativa.

Le Province sono tenute al rispetto della seguente tempistica per esercitare quanto previsto dalla presente Direttiva.

Entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente Direttiva devono essere pubblicati i relativi Avvisi Pubblici. Gli stessi non potranno avere scadenza durante il mese di Agosto.

Entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso Pubblico deve essere esaurita la fase di valutazione e devono essere rese pubbliche le graduatorie con la specifica dei "Progetti ammessi", "Progetti non ammessi", "Progetti idonei", "Progetti finanziati".

A seguito dell'emanazione della presente Direttiva le Province ascrivono al proprio bilancio di competenza le risorse assegnate, istituendo differenti capitoli di spesa che consentano la distinzione delle somme ascrivibili al POR Obiettivo 3 FSE degli importi derivati dal bilancio regionale e da altre fonti.

Per il periodo indicato le Province beneficiano dei servizi di Assistenza Tecnica in essere presso la Regione.

6. SPECIFICHE DEGLI AVVISI PUBBLICI DA ADOTTARE DA PARTE DELLE PROVINCE.

PRESCRIZIONI

6.1 Durata	Gli interventi dovranno avere una durata massima di 18 mesi ed essere attuati senza interruzione dalla notifica dell'avvenuto finanziamento nel caso in cui le attività non siano iniziate sotto la propria responsabilità.
6.2 Sub Appalto	E' vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'Ente o dell'Impresa proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo specialistico e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del progetto formativo. In ogni caso si applica la normativa prevista in materia dal Regolamento CE n.1685/2000, norma n.1 par.3
6.3 Opportunità di affidamento	La Giunta Provinciale, anche su segnalazione della Competente Direzione Regionale, si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività loro affidate.
6.4 Monitoraggio dei Progetti	Successivamente all'approvazione da parte della Provincia del Progetto e comunque prima dell'avvio delle attività, al fine di rendere possibile il monitoraggio, i soggetti proponenti hanno l'obbligo di presentare, i dati relativi agli allievi che prenderanno parte al Progetto su supporto informatico. Il floppy disk con il file excel per la rilevazione dei dati fisici potrà essere ritirato presso gli uffici regionali 10° piano stanza n° 93 oppure scaricato dal sito internet www.sirio.regione.lazio.it/formapro/FormaPro.htm - Documenti utili -
6.5 Soggetti proponenti	Possono presentare proposte soggetti singoli o aggregati di soggetti con una sede formativa che risultati accreditata secondo la procedura regionale di Accreditamento delle sedi formative. La sede dovrà essere quella presso la quale viene realizzata l'attività. I progetti potranno altresì presentate da ATI, anche intenzionali, purché almeno uno dei soggetti risulti nella disponibilità di una sede accreditata. Nelle more dell'esaurimento delle procedure di accreditamento delle sedi formative, uno o più dei soggetti che presentano il progetto dovranno aver avanzato richiesta di accreditamento di una sede formativa. Ad avvio dell'attività, qualora il progetto risulti tra quelli ammissibili al finanziamento, la sede dovrà comunque essere risultata accreditata.

6.6 VALUTAZIONE	
6.6.1 Valutazione progetti	<p>Per la valutazione dei Progetti la Provincia si avvarrà di un nucleo di valutazione interno nominato dal Dirigente competente.</p> <p>Le operazioni della valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:</p> <p>a. verifica d'ammissibilità, volta ad accertare la completezza della documentazione richiesta;</p> <p>b. verifica di idoneità tecnica che sarà accertata sulla base di specifici criteri di valutazione</p>
6.7 Motivi di esclusione	<p>Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti presentati non potranno essere ritenuti ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sede presso la quale si realizza l'attività non risulta accreditata - Formulario incompleto - Assenza del formulario - Progetto pervenuto fuori termine - Progetto non coerente con la tipologia e/o il settore di accreditamento - Mancanza della firma del legale rappresentante - Mancanza della dichiarazione d'accettazione della convenzione - Dichiarazione d'accettazione della convenzione con firma non autenticata o, in caso di autocertificazione, assenza della fotocopia del documento di riconoscimento - Mancanza nella dichiarazione d'accettazione della convenzione della specificazione di obiettivo, asse, misura ed annualità - Assenza curricula dei docenti dei soggetti in ATI con sede non accreditata - Assenza curricula degli amministrativi dei soggetti in ATI con sede non accreditata - Assenza curricula del personale coinvolto nel progetto dei soggetti in ATI con sede non accreditata - Non è stato previsto il modulo in applicazione del D. Lgs. 626/94 - Costo/ora del personale in misura superiore a quanto previsto al punto 8.2 - Assenza del preventivo finanziario per la realizzazione dell'intervento - Non identificabile il costo della singola azione - Durata oraria degli interventi e/o numero degli allievi non conforme a quanto previsto dal presente avviso - Azione non a bando - Qualifica in contrasto con le altre legislazioni vigenti e/o non prevista - Assenza della delibera dell'organo di gestione per la presentazione del progetto - Progetto identico ad altro progetto già presentato da altro ente - Assenza dell'atto costitutivo e statuto in copia autenticata o dichiarazione in autocertificazione per copia conforme all'originale dei soggetti in ATI non accreditati - Assenza della copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio dei soggetti in ATI non accreditati - Assenza del certificato penale del legale rappresentante o della dichiarazione in autocertificazione oppure certificato anteriore a sei mesi dei soggetti in ATI non accreditati - Mancanza della certificazione per l'antimafia - Mancanza di autocertificazione dello stato di apprendista, per le richieste dei voucher